



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 15
del 26/03/2019

OGGETTO
PROGETTO TECNICO ECONOMICO – SERVIZIO DI GESTIONE
INTEGRATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI ASSORO PER L'ANNO 2019
- SEDUTA DI RINVIO.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di Marzo alle ore 16:00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente	X	
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
RAGUSA MANUELA	Consigliere	X	
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere		X

Assegnati numero 11 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 11 assenti n. 1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere FAVOREVOLE;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere FAVOREVOLE;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO alle 16.10 fatto l'appello nominale e constatata in aula la presenza del numero legale, Consiglieri presenti n.11, assenti n.1 (Banno' Mario) , dichiara aperta la seduta.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e gli Assessori Tosetto M., Bertini G. e Giletti P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 in data 10/07/2014 e n. 17 del 30/07/2015, esecutiva, ed in particolare l'articolo 29;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997 , il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 , e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

VISTA la nota del Presidente del C.d. A. della S.R.R. Enna Provincia – Ato 6 – protocollo n. 78 del 02.02.2018 assunta al protocollo generale di questo Ente al Numero 853 del 03.02.2018, avente ad oggetto : Gestione del servizio di Igiene Ambientale a partire dal 01.03. 2018 con la quale ha comunicato che :

PREMESSO che :

- *L'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/rif del 01.12.2017, prevede che il Commissario Straordinario debba garantire la continuità del servizio di gestione integrata nei Comuni, afferenti la SRR, e che non hanno provveduto all'affidamento definitivo o temporaneo, ai sensi della L.R. 9/2010 e s.m.i. e delle successive ordinanze, fino alla data del 28.02.2018;*
- *Che solo i Comuni di Calascibetta, Cerami e Sperlinga non hanno costituito l'ARO e, pertanto, la SRR provvederà solo per gli stessi, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 9/2010 e s.m.i. , ad individuare il soggetto gestore definitivo per il servizio di Igiene Ambientale;*
- *Questa SRR, dal 26.06.2017, è nelle condizioni di individuare e trasferire il personale, operativo e amministrativo, ai vari gestori individuati dai Comuni sia definitivi, ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 9/2010 e s.m.i., che temporanei, ai sensi delle successive ordinanze;*
- *Che alla data odierna non tutti i comuni hanno provveduto ad individuare il gestore definitivo e/o temporaneo;*
- *La società EnnaEuno S.p.A. in liquidazione, come più volte comunicato dalla stessa, non è nelle condizioni di poter garantire il servizio;*
- *La Società Ambiente e Tecnologia s.r.l. (società di scopo) non ha ancora ottenuto le prescritte autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi di igiene ambientale (SRT);*

Per quanto sopra con la presente si invitano i Comuni in indirizzo a voler fornire, entro dieci giorni dal ricevimento della presente, il nominativo della ditta alla quale è stato affidato il servizio in oggetto in maniera definitiva, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/2010 e s.m.i., o temporanea, ai sensi delle successive ordinanze, al fine di poter predisporre il trasferimento del personale, operativo e amministrativo, afferente il cantiere.

Si ricorda, inoltre, che anche con l'affidamento provvisorio si dovrà garantire l'occupazione degli operativi previsti nel piano di intervento oltreché gli amministrativi, in misura non inferiore a 1 a 9, così come previsto nel Piano d'Ambito approvato è vincolante per i Comuni soci. La non osservanza degli obblighi occupazionali sulla base della L.R. 9/2010, degli accordi sindacali e del Piano d'Ambito approvato potrebbe comportare responsabilità amministrative, civilistiche e penali (art. 28 statuto dei lavoratori, legge 300/70).

Non ottemperando a quanto sopra si paventa una interruzione di pubblico servizio, per cui ciascun Comune dovrà individuare nei modi consentiti dalla Legge, in questa fase, per lo meno un gestore temporaneo nelle more dell'affidamento definitivo.

CONSIDERATO che Il Comune, con delibera di Giunta Municipale n. 114 del 20.11.2014, si è costituito in A.R.O., in forma singola coincidente con il territorio del Comune di Assoro;

Una volta approvato, con delibera di Giunta Municipale n. 113 del 20.11.2014, il relativo

Piano d'Intervento, è stato trasmesso per l'approvazione ai sensi dell'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010.

Il Piano d'Intervento dell'A.R.O è stato approvato con Decreto n. 421 del 09.04.2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti

CHE il predetto Piano, a seguito di aggiornamento della normativa, non risulta esaustivo né funzionale, con la conseguenza che a causa dei suoi limiti , non può essere appaltato, quindi necessita una rivisitazione per essere reso funzionale, mercé la previsione di tutti i dati necessari per potere espletare un servizio privo di inconvenienti e carenze, in presenza dei quali, ci si troverebbe co l'esecuzione di un servizio lacunoso, non esclusa la possibilità di contestazioni con ditte esecutrici e con conseguenze negative per gli utenti

CONSIDERATO che entro il termine per l'approvazione del bilancio bisogna approvare il Piano Tecnico finanziario, nonché le tariffe Tari per l'anno 2019, la mancata approvazione comporterebbe danni all'Ente di carattere patrimoniali ed erariali (art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 ha posticipato al 31 marzo 2019, il termine di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2018/2020 degli Enti Locali);

CONSIDERATO che con Delibera Consiliare n. 27 del 29.03.2017 avente ad oggetto “ approvazione progetto tecnico economico - servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Assoro per l'Anno 2017” per l'importo complessivo di €. 533.000,00;

CONSIDERATO che nell'anno 2018 il progetto tecnico economico - servizio di gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Assoro per l'Anno 2018 non è stato approvato, quindi si è operato con il piano approvato per l'anno 2017;

CONSIDERATO che è obbligatorio redigere il piano finanziario in base al Piano d'intervento dell'ambito di raccolta ottimale del Comune di Assoro approvato con D.DD.G. n. 421 del 09.04.2015 è stato redatto il seguente Piano d'intervento:

VISTE le numerose ordinanze del Presidente della Regione Siciliana che obbligano di valutare e ad attivare ogni azione utile, anche ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs 152/2006 e degli artt. 52 e 54 del TUEL per incrementare le percentuali di raccolta differenziata per esempio variando, nella ricorrenza della fattispecie, le modalità di raccolta, con passaggio a quelle di tipo domiciliare porta a porta dismettendo i cassonetti stradali e attivando centri Comunali di Raccolta”;

TENUTO CONTO che il piano finanziario elaborato dall'Ufficio preposto presso questo Comune individua complessivamente costi gestione del servizio rifiuti, compresa la raccolta differenziata porta a porta, per un importo di €. 603.891,13 Iva compresa così determinati e dettagliati negli allegati alla presente:

N.	PIANO FINANZIARIO ANNO 2019	
01	Costo Personale Operativo e Amministrativo	€. 286.081,12
02	Costo Nolo Mezzi	€. 97.799,01
03	Costo Gestione Mezzi	€. 29.899,53
04	Costi di conferimento	€. 101.557,78
05	Costo Sicurezza	€. 9.318,73
06	Spese Varie	€. 3.888,22
07	Utile d'impresa 10%	€. 41.666,64
08	Iva (10%)	€. 53.348,56
09	Costo incremento monte orario personale addetto spazzatrice	€. 4.400,00

10	A dedurre proventi contributo CONAI	€. 24.068,45
Totale Generale Iva Compresa		€. 603.891,13

VISTI :

- L'articolo 1 commi da 639 al 703 della Legge 27.12.2013 n. 147;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 27.04.1999 n. 158;
- il vigente regolamento Comunale di disciplina della TARI;
- Accertata la propria competenza a proporre all'organo competente quanto sin qui esposto, ai sensi dell'ordinamento Enti Locali vigenti in Sicilia;
- Ritenuto di provvedere in merito

Ciò premesso:

IL PRESIDENTE introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, specificando che vengono relazionati e discussi insieme i punti 1 e 2 essendo tra loro indissolubilmente legati.

Subito dopo, autorizzati dal **PRESIDENTE** intervengono:

IL SINDACO relaziona i punti e ringrazia gli uffici tecnico e di ragioneria per il lavoro svolto. sottolinea che nel 2018 ci sono state due metodologie di raccolta, delle quale una limitata a zona specifica, come quella industriale di Dittaino. Evidenzia che la raccolta differenziata oggi ha raggiunto la percentuale del 68 per cento. Sofferma anche sui parametri salariali previsti nel piano e che non possono essere intaccati , dovendo rispettare il contratto di federambiente . Specifica che il piano deve rispettare il numero degli amministrativi per numero di operatori. Informa che dal 01/08/2018 e' stata avviata la raccolta differenziata con il sistema porta a porta . Nel 2019 tale di tipologia di raccolta viene attuata a pieno regime. Evidenzia anche, le cifre contenute nel piano collegandole ai fattori dai quali scaturiscono. Spiga le modalita' di raccolta per le varie categorie di rifiuti. Precisa che per il 2019 e' stato previsto un conferimento per il costo di euro 119.000,00. Afferma che sono state aumentate le ore lavorative agli operatori ecologici , cosi pure e' stato previsto l'ingresso nel cantiere di n.2 unita' amministrative .afferma che il piano con le nuove previsioni fa aumentare il costo del personale, che da euro 178.000,00 del 2018 passa a 286.000,00 euro nel 2019. La differenza e' pari a 50.000.00 in piu' rispetto al 2018. Dal paino scaturisce la tariffa che non sarà per tutti uguale. Per alcune fasce ci saranno scarti in diverse percentuali . Sostiene che nel 2018 sono stati registrati circa 168 utenti in piu, grazie al lavoro fatto dall'ufficio tributi. Infine, spiega la determinazione delle tariffe ricorrendo a degli esempi concreti.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) ritiene che il piano è la risultante di un obbligo imposto dalla regione . Sottolinea che la raccolta differenziata deriva non da una campagna ambientalista ma da una imposizione regionale. Sottolinea anche che la raccolta differenziata rappresenta una risorsa , e in particolare, prende atto che il conferimento della plastica ha un percorso virtuoso. Ritiene che sarebbe opportuno scegliere una via alternativa per il conferimento dell'umido, per il quale , si puo' attuare il compostaggio domestico con risparmio sulla tariffa. Lamenta che non e' stato ancora programmato lo scarto per le famiglie in riferimento alla raccolta differenziata . Sostiene che Ella pur non usufruendo del servizio di raccolta, paga ugualmente la tariffa.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) prende atto che i cittadini hanno sempre pagato la tarsu, e pertanto ,tutto e' andato bene .Purtroppo ,ancora una volta , il piano e' aumentato di circa 70.000.00 euro che saranno distribuiti tra tutti i cittadini. lamenta che gli atti afferenti l'odierno punto sono stati trasmessi 24 ore prima, e per tale motivo il punto e' stato rinviato ad oggi. Cita notizia di stampa sulla SRR e sulla possibile

candidatura del nostro sindaco, quale componente del consiglio di amministrazione. Critica la relazione fatta dal Sindaco ,che anziche' essere politica e stata tecnica ed anche insufficiente . Accusa i danni provocati dalla politica sui rifiuti che hanno fatto lievitare i costi. Cita l'esempio degli elevati emolumenti che vengono pagati agli operatori. Rileva che il camion per il trasporto dei rifiuti comprato anni fa' dal comune e' stato consegnato all'Ato, e nonostante cio', sono stati pagati i noli da parte dell'amministrazione per l'utilizzo dei mezzi. Lamenta che una unita' di personale amministrativo in piu' comporta l'aumento dei costi , poiche' finora e' stato utilizzato un solo amministrativo a sole 18 ore, che continua ad essere sufficiente anche per l'attuale piano con risparmio di spesa. Sostiene che questa amministrazione e' la continuita' di quella precedente ed e' responsabile degli aumenti. Invita l'amministrazione ad abbassare i costi. Lamenta che esiste un sistema clientelare che rincorre poltrone da occupare. Elogia l'ufficio tecnico che è il migliore della Provincia e non sostante cio', il piano e' stato redatto da un esperto esterno senza essercene la necessita', aggravando così i costi del piano medesimo. Dichiaro che il suo voto sarà contrario. Ribadisce che il personale amministrativo deve essere uno. Critica l'integrazione oraria a 36 ore che è stata fatta a un favore di un solo dipendente senza nessuna motivazione. Chiede che il piano venga rimodulato ed abbassate le tariffe della tari.

Si da atto che alle ore 17,00 esce dall'aula il consigliere Bannò Ignazio . Consiglieri presenti n. 10.

PANTO' ANTONINO (GRUPPO MAGGIORANZA) , riferisce che l'aumento dei 70.000,00 euro e' dovuto al costo del personale imposto dalla legge. Specifica che il piano e' stato fatto dai tecnici e non dall'Amministrazione ,la quale puo' limitarsi a dare indicazioni. Sottolinea che nella redazione si e' tenuto conto dei costi in maniera analitica per fare funzionare il servizio. Cita alcuni costi di aumento. Ritene che non e' semplice elaborare soluzioni alternative. Rileva che in ogni caso gli aumenti sulla bolletta sono ridotti ad una bassa percentuale. Afferma che avere un paese pulito come ASSORO e' un vanto per tutta la provincia.

PORTO ANTONINO (GRUPPO MAGGIORANZA) dichiara di condividere il ragionamento fatto dal consigliere Panto'. Critica il servizio di igiene ambientale per come e' stato espletato dall'ato che ha prodotto conseguenze negative. Rileva che purtroppo, il piano deve contenere gli aumenti imposti dalla legge. Specifica che il costo di gestione deve essere ottimizzato per far pagare di meno. Specifica che in atto si sta studiando l'ipotesi della gestione in house al fine di ridurre i costi. Auspica che il 2019 possa essere un anno di svolta, durante il quale si tende a trovare soluzioni alternative.

VIRZI' SALVATORE (GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) evidenzia che dal 2016 al 2017 il costo e' aumentato , così come si sta aumentando quello dell'anno in corso, con una tendenza all'aumento crescente. Chiede chiarimenti al sindaco in merito al lavaggio e spazzamento meccanizzato delle strade .

IL SINDACO chiarisce che c'e' stato un refuso da parte dell'ufficio , perche' nel piano e' previsto il solo costo per il servizio di raccolta e smaltimento.

IL RAGIONIERE RONDINELLA GIUSEPPE chiarisce anch'egli che c'e' stato un refuso nella relazione del piano tariffario alla voce : "costo, spazzamento e lavaggio". La predetta voce indicata per mero errore , deve essere sostituita da quella giusta che si riferisce: "al costo del personale operativo e amministrativo per la gestione del servizio".

IL SINDACO chiarisce che il costo dello spazzamento ammonta ad euro 6.913,00.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) sostiene che la minoranza non fa' demagogia ; la demagogia invece e' stata fatta dalla precedente maggioranza che non si e' presente in consiglio , perche' l'aumento della tari non poteva essere approvata essendo imminenti le elezioni amministrative . Quindi la maggioranza dell'epoca non si e' assunta la responsabilita' politica. Invita il consiglio a rivedere il piano per il quale egli stesso dà la propria disponibilita' , poiche' in pochi anni il costo è raddoppiato . Rileva che si sarebbe aspettato una proposta politica coraggiosa intesa ad abbassare i costi.

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) sostiene che l'odierno punto doveva essere portato in consiglio l'anno precedente, però c'erano le elezioni amministrative ed il piano non si poteva votare. Oggi invece si deve approvare un piano con gli aumenti dell'anno precedente e di quest'anno. Specifica che gli aumenti che ci saranno devono essere conosciuti dai cittadini. Afferma che il mezzo spazza strade viene pagato dagli utenti da tanto tempo . Critica il fatto che paghiamo l'affitto dei mezzi pur disponendo di un mezzo comunale ceduto. Rileva che il contratto dei dipendenti ecologici e' imposto da Enna , mentre negli altri comuni c'e' un livello salariale diverso , perche' non imposto dalla regione. L'aumento del costo non può essere negato ed e' stato posticipato perche' l'amministrazione nell'anno precedente doveva accaparrarsi i voti. Ritiene una presa in giro far pagare in 4 rate anzichè in 3, perche' il problema e quanto pagare.

IL SINDACO precisa di aver detto in campagna elettorale che con la raccolta differenziata i costi in una prima fase sarebbero aumentati. Evidenzia che il piano e' stato elaborato con professionalita' dall'ufficio tecnico e dall'ufficio ragioneria. Rileva che garantire ai cittadini la corretta raccolta differenziata e' un presupposto di legge. Chiarisce che nel piano di Assoro per 12 operatori ci deve essere per il personale amministrativo un monte orario di 50 ore. Specifica che tutti vogliamo abbassare i costi, pero' c'e' una legge che deve essere rispettata. Specifica anche che se dovessero aumentare le ore dei lavoratori fino a 36 ore , il piano aumenterebbe . Spiega i motivi perche' gli autisti lavorano a 36 ore , ed in particolare chiarisce che la predetta fascia oraria e' dovuta alla lunga percorrenza per arrivare alla discarica e per la lunga attesa per poter scaricare. Sottolinea che i costi contenuti nel piano , derivano da un prezzario regionale e che l'aumento che scaturisce dal costo si aggira in media tra il 3% e 4%.

MURATORE MAURIZIO (CAPOGRUPPO MINORANZA) sottolinea che mandare operai pagati dal comune in una ditta privata e' una cosa illegittima , e pertanto il fatto che sono stati ritirati e' stata una cosa giusta. Afferma che ancora oggi paghiamo le conseguenze dell'ex ATO. Precisa che ci sono operatori non a tempo pieno per 9 unita' .

BONOMO MARIA LORELLA (CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE) gradirebbe una programmazione sugli sconti futuri delle bollette. Specifica che sulla raccolta differenziata ci sono dei bandi europei che potrebbero alleviare i costi sui cittadini. Afferma che non si fida del piano e vota contro .

BANNO ANTONELLA (P.S.I.) dichiara di votare contro perchè viviamo in un periodo di crisi e le persone non si trovano nelle condizioni di pagare le bollette, anche per le 10 euro in piu' .

A questo punto il **PRESIDENTE METTE** ai voti la superiore proposta .

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 9, astenuti n. 1 (Presidente), voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 4, (Bonomo, Virzi', Muratore e Banno' Antonella) espressi per alzata di mano .

DELIBERA

- 1- Di approvare il piano finanziario che individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 603.732,83 IVA compresa così determinata :

N.	PIANO FINANZIARIO ANNO 2019	
01	Costo Personale Operativo e Amministrativo	€. 286.359,24
02	Costo Nolo Mezzi	€. 97.799,01
03	Costo Gestione Mezzi	€. 33.900,52
04	Costi di conferimento	€. 99.421,98
05	Costo Sicurezza	€. 8.845,02
06	Spese Varie	€. 6.589,16
07	Utile d'impresa 10%	€. 39.298,09
08	Iva (10%)	€. 51.188,26
09	Costo incremento monte orario personale addetto spazzatrice	€. 4.400,00
10	A dedurre proventi contributo CONAI	€. 24.068,45
Totale Generale Iva Compresa		€. 603.891,13

- 2- di demandare a successivo e separato provvedimento l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti(TARI) di cui all'articolo 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;
- 3- di Trasmettere il presente provvedimento al soggetto gestore del servizio;

Successivamente il **PRESIDENTE** mette ai voti l'immediata esecutività al fine di consentire all'Amministrazione di potere prontamente operare .

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 9, astenuti n. 1 (Presidente), voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 4, (Bonomo, Virzi', Muratore e Banno' Antonella) espressi per alzata di mano .

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

Il Presidente

Il Consigliere anziano

Dott. ENSABELLA FILIPPO

CALANDRA MARINELLA

TOSETTO AMBRA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26/03/2019 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.
Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Dott. ENSABELLA FILIPPO

Dalla residenza comunale, li